



L'Associazione Culturale Mons Realis
ha il piacere di invitare la S.V. alla conferenza

LUCE E GEOMETRIA
TEOFANIA DELL'ARCHITETTURA
NELLA CATTEDRALE DI MONREALE

Monreale 22 giugno 2015
Sala San Placido - Palazzo Arcivescovile
Via Arcivescovado, 8

LUCE E GEOMETRIA
TEOFANIA DELL'ARCHITETTURA
NELLA CATTEDRALE DI MONREALE

Ricerche di Alessandro Di Bennardo

h 17.30 Saluti istituzionali

Mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale
Maria Concetta Di Natale, Museo Diocesano di Monreale
Angelo Granà, Presidente Ass.ne Mons Realis
Piero Capizzi, Sindaco di Monreale
Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo
Rosario Lapunzina, Sindaco di Cefalù

h 18.00 Enza Cilia
Centro Reg.le Progettazione e Restauro

h 18.15 Alessandro Di Bennardo
Storico dell'Architettura

h 19.15 Don Nicola Gaglio
Senso e valore dell'iconografia
nel Duomo di Monreale

modera i lavori la dott.ssa Enza Bruno

Cosa significava per gli architetti medievali dimensionare uno spazio sacro? Che significava orientarlo? In base a cosa si è scelta la dedica del tempio? Da dove i modelli? Per rispondere a queste domande, la ricerca di Alessandro Di Bennardo ha interrogato direttamente il "testo di pietra", le sue geometrie, la sua esposizione solare, la sua volumetria, rileggendo l'architettura con gli occhi degli architetti dell'epoca: astronomia, cosmogonia, simbolica cristiana.

Nulla è a caso nella disposizione delle pietre fondative del complesso monumentale voluto da Guglielmo II a Monreale. Dio rivelò il modello celeste attraverso il sole (ierofania), un linguaggio decodificabile attraverso l'antica scienza della gnomonica: un vero e proprio "rito di fondazione", un metodo costruttivo noto ai medievali anche grazie alla descrizione che Vitruvio trasmise nelle pagine del suo celebre *Trattato*. Per registrare tale messaggio, gli architetti di Guglielmo II puntarono al suolo tutte le inclinazioni solari, gli angoli, gli orientamenti, le dimensioni, le rette suggerite, rivelate e rese visibili dall'ombra proiettata al suolo dal palo di fondazione infisso nel terreno.

Ulteriori confronti con le altre importanti costruzioni del Regno normanno di Sicilia, dalla Cattedrale palermitana al Duomo cefaludese, evidenziando l'assoluta coerenza della simbologia cristiana durante l'epopea medievale in Sicilia: la sacralità dello spazio consiste nella sua capacità di essere "macchina iniziatica" in quanto rivelatore dei giorni liturgici e dei grandi passaggi stagionali.

Monreale 22 giugno 2015
Sala San Placido - Palazzo Arcivescovile
Via Arcivescovado, 8



Ass.ne Cult.le Mons Realis
Piazza Villa Vittorio Veneto, 6
90046 Monreale

in collaborazione con
Jean Paul Barreaud
Sicilia Svelata